

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PRIVATA

## DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01661 del 30/08/2024

Proposta n. 1708 del 28/08/2024

**Oggetto:**

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione, ricostruzione e ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso residenziale, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 09 maggio 2020 e ss.mm. e ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Angelo Catena, in qualità di delegato dagli aventi diritto proprietà in comunione, afferente al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), distinto in N.C.E.U. al Fg. 100 particella 31 - ID 8142

**Proponente:**

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MULAS MARZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

## IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

**Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione, ricostruzione e ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso residenziale, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 09 maggio 2020 e ss.mm. e ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Angelo Catena, in qualità di delegato dagli aventi diritto proprietà in comunione, afferente al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), distinto in N.C.E.U. al Fg. 100 particella 31 - ID 8142**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore

dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *“Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;
- con l'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;
- con ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;
- con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 è stato approvato il Testo Unico della ricostruzione privata;
- all'articolo 70, comma 2, del medesimo è stato stabilito che *“In caso di incompletezza della certificazione allegata alla domanda, gli Uffici speciali procedono alla regolarizzazione della domanda in contraddittorio con il professionista. Ai sensi dell'art. 10- bis della legge n. 241 del 1990, ove persistano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, gli Uffici speciali ne danno tempestivamente comunicazione agli istanti che, nel termine di dieci giorni, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. In caso di mancato accoglimento delle osservazioni e dei rilievi nel termine di 10 giorni, gli Uffici speciali trasmettono al Vicecommissario la proposta di rigetto della domanda di contributo”*;
- con ordinanza n. 169 del 9 Febbraio 2024, *“Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi. Abrogazione Ordinanza n. 165 del 21 dicembre 2023”*, all'art. 1 è stato disposto che *“Salvo quanto previsto agli articoli 2 e 3 della presente ordinanza, per la*

*presentazione delle domande di contributo in merito agli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, il termine è fissato alla data del 31 dicembre 2024, esclusi i casi di edifici – singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari – inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l’approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell’art. 1, comma 2, dell’ordinanza n. 110/2020. 2. All’art. 2 comma 1 dell’Ordinanza del Commissario straordinario sisma n. 142 del 30 maggio 2023, le parole “alla data del 31 dicembre 2023” sono sostituite dalle parole “alla data del 30 giugno 2024” 3. All’articolo 2, commi 2 e 3 dell’ordinanza del Commissario straordinario n. 142 del 30 maggio 2023 le parole “e comunque non oltre il 31 dicembre 2023” sono soppresse;*

CONSIDERATO, ALTRESI’, che:

con istanza depositata su piattaforma informatica MuDe con n. 1205700200000203052021, acquisita al protocollo interno con n. 910408 del 09/11/2021, è stata presentata dal professionista incaricato richiesta di contributo per gli interventi di demolizione, ricostruzione e ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso residenziale, ai sensi dell’Ordinanza n. 100 del 09 maggio 2020 e ss.mm. e ii., per conto del Sig. Angelo Catena, in qualità di delegato dagli aventi diritto proprietà in comunione, afferente al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), distinto in N.C.E.U. al Fg. 100 particella 31 - ID 8142;

PRESO ATTO CHE:

con nota acquisita al protocollo con n. 53154 del 20/01/2022, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, il Comune territorialmente competente ha trasmesso comunicazione di improcedibilità della SCIA, ai sensi del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016 n. 229 e ss.mm.ii., art. 12-bis, co.1-Bis, prot. 12-057002-0000020305-2021 del 08/11/2021, in quanto incompleta e priva dei requisiti di efficacia;

DATO ATTO che:

con nota prot. n. 110822 del 04/02/2022, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, sono stati richiesti al professionista incaricato chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell’espletamento dell’istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione del contributo per la ricostruzione, nonché della sussistenza dei requisiti per l’accesso allo stesso, comunicando contestualmente la sospensione del procedimento in attesa dell’acquisizione agli atti di quanto richiesto;

DATO ATTO, ALTRESI’, che:

con nota prot. 1139928 del 15/11/2022, alla quale si rimanda per il dettaglio, stante il perdurare delle criticità e delle carenze documentali evidenziate con le richiamate comunicazioni e non sanate da successive integrazioni documentali del professionista, è stato inviato a quest’ultimo e, per il suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell’art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento della menzionata nota per fornire osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

VERIFICATO che:

il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso in assenza del deposito di memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, idonee e sufficienti a superare i motivi di diniego richiamati nelle corrispondenze di cui sopra ed alle quali si rimanda per la descrizione analitica degli stessi;

#### **DECRETA**

per gli effetti di quanto esposto in narrativa che qui s'intende integralmente richiamato

- il rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione, ricostruzione e ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso residenziale, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 09 maggio 2020 e ss.mm. e ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Angelo Catena, in qualità di delegato dagli aventi diritto proprietà in comunione, afferente al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), distinto in N.C.E.U. al Fg. 100 particella 31 - ID 8142.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
Stefano Fermante

Copia



## ESITO ISTRUTTORIO – Proposta rigetto istanza

Procedura Semplificata

DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)

DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

### ORDINANZA N. 19 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

#### Dati generali

Provincia

Rieti

Comune

Amatrice

Località, Frazione, indirizzo

Loc. Cornillo Nuovo, snc

Richiedente

Angelo Catena

Professionista

Arch. Federica De Vito

Dati Catastali

Fg. 100 particella 31

#### Dati identificativi dell'istanza

##### PIATTAFORMA INFORMATICA

ID fascicolo: 1205700200000203052021

ID ultima richiesta: 1205700200000203052021 del 09/11/2021

#### USR

ID Istanza: 8142

Protocollo: 910408 del 09/11/2021

Istruttore: Arch. Marzia Mulas

Richiesta anticipo Spese Tecniche (Ord. 94/2020)

sì  no

Bonus fiscali

sì  no

Tipologia dell'intervento:

Riparazione con rafforzamento locale

Demolizione collabente

Collabente vincolato

Ripristino con miglioramento sismico

Adeguamento/**Demolizione e ricostruzione**

Destinazione e tipologia immobile:

**Residenziale**

Prevalentemente residenziale

Produttivo assimilabile a residenziale

Produttivo

Natura giuridica del richiedente:

Singolo proprietario

**Rappresentante di comunione**

Rappresentante di condominio di fatto

Amministratore di condominio registrato

Presidente di Consorzio

**Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di miglioramento sismico con danni lievi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dal Sig. Angelo Catena relativa al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), distinto in Catasto al foglio 100, mappale 31 - ID 8142**

CONSIDERATO CHE:

- Con prot. 910408 del 09/11/2021 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di ricostruzione per edifici con danni gravi per conto del Sig.re Angelo Catena, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), distinto in Catasto al FG. 100 MAP. 31, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- Con nota prot. 914131 del 09/11/2021 questo Ufficio comunicava al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente, che la pratica era stata estratta per la verifica preventiva ai sensi dell'art. 12 dell'Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma n° 100 del 9 maggio 2020 recante "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016", estrazione del 09.11.2021;
- Con nota prot. 955370 del 22/11/2021 il Comune di Amatrice chiedeva chiarimenti sulla documentazione presentata dal tecnico incaricato;
- Con nota prot. 53154 del 20/01/2022 il Comune di Amatrice comunicava l'improcedibilità della SCIA edilizia in quanto "incompleta e priva dei requisiti di efficacia";
- Con prot. 110822 del 04/02/2022 questo Ufficio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- Con nota prot. 1139928 del 15/11/2022 questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, che si intendono qui integralmente richiamati, e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa;

PRESO ATTO CHE:

- I termini di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 sono inutilmente trascorsi, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 23/08/2024

Il Responsabile del Procedimento  
f.to Arch. Marzia Mulas

